

Città di Benevento

ORIGINALE

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

- 2 AGO. 2011

N. 19

Del 14.07.2011

OGGETTO: Piano delle Performance 2011/2013 – Provvedimenti.

L'anno duemilaundici il giorno 14 del mese di luglio
alle ore 16,50 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è
riunito in sessione straordinaria e seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Luigi Boccalone

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 24 Consiglieri n. 9

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NARDONE	Carminè	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BOCCALONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTIELLO	Enrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PANUNZIO	Umberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DAMIANO	Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIGLIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIGLIOTTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Partecipa il Segretario Generale Avv. ~~Antonio Orlacchio~~ con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Abbate, Aversano, Campone, De Luca, Del Vecchio, Guerra, Iadanza, Lepore, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luigi Boccalone

RELAZIONE :

Richiamati:

- l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottino regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;
- l'art. 42, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'individuazione dei criteri generali in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48, comma 3, del citato D. Lgs. che demanda alla competenza della Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 89 del suddetto D. Lgs. che precisa che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità, ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare, e provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti espletati;
- l'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

Visto inoltre il D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 che disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare elevati standard qualitativi del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e la misurazione della performance organizzativa ed individuale, enfatizzando la cultura del risultato e del merito e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza;

Dato atto che il predetto D.Lgs. 150/2009 prevede l'obbligo per gli enti locali di adeguare, entro il 31.12.2011, i propri regolamenti di organizzazione degli uffici e dei servizi ai principi contenuti nel decreto medesimo, nonché di adottare la nuova metodologia di valutazione della performance individuale ed organizzativa;

Che questo ente, tenuto conto di quanto affermato dalla Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) in proposito, con propria delibera n. 121 del 09/12/2010 ha ritenuto che l'art.14 del D.Lgs n. 150/2009 non trova diretta applicazione per gli enti locali per cui non vi è obbligo di procedere alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione:

Dato atto:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 20/05/2008 è stato approvato il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

si propone:

1) di adottare i criteri sottostanti per procedere a modificare e/o integrare l'ordinamento degli uffici e dei servizi ai quali l'Amministrazione dovrà ispirarsi secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia, perseguendo la valorizzazione ed incentivazione dei risultati attraverso la misurazione della performance organizzativa ed individuale, enfatizzando la cultura del risultato e del merito e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza. Ciò anche al fine di consentire l'adozione del Piano delle Performance 2011/2013 da parte della Giunta Comunale :

- soddisfacimento delle esigenze dei cittadini, nell'ottica di un continuo orientamento al cliente/utente, garantendone il rilevamento attraverso le forme di partecipazione attivate dall'Ente, eventualmente anche attraverso il ricorso ad indagini agli utenti dei servizi;
- la trasparenza dell'azione amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni, il diritto di accesso agli atti e servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa tramite la riorganizzazione dei servizi con una migliore predisposizione delle funzioni di accoglienza, ricevimento e risposta diversificando i canali utilizzabili e definendo momenti di incontro personalizzato;
- distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici e quelle di gestione attribuite ai responsabili di servizio;
- competenza della Giunta per l'istituzione delle unità organizzative di primo livello (macro-organizzazione) e competenza del Dirigente , con i poteri del privato datore di lavoro sulla base delle risorse assegnate, per la definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative di primo livello (micro-organizzazione) con il coordinamento del Segretario Comunale;
- definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna, valorizzando in primo luogo le professionalità presenti nell'Amministrazione;
- ampliamento dei livelli di responsabilità e autonomia del personale tenendo conto della professionalità, anche attraverso l'assegnazione di specifici incarichi, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro;
- valorizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente anche attraverso percorsi formativi e di crescita professionale;
- flessibilità organizzativa in relazione sia alle dinamiche dei bisogni dell'utenza sia ai nuovi o mutati programmi, progetti e obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare;
- misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- pieno rispetto del ruolo delle organizzazioni sindacali così come stabilito dalle norme vigenti.

Il D.Lgs. 150/2009 recante norme "in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" dispone quindi che le pubbliche amministrazioni sviluppino "in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il Ciclo di gestione della performance"; la relazione tra Ciclo di gestione della performance e i documenti di programmazione dell'Ente non è di tipo nominalistico ma l'uno viene posto in posizione strumentale e di supporto rispetto all'altro.

Il Ciclo di gestione della performance traduce la programmazione in obiettivi e prassi concrete, ponendosi quale metodologia operativa la cui finalità è garantire ad una organizzazione produttiva un sistema che, attraverso strumenti e leve gestionali, fornisce ai soggetti interni ed esterni all'organizzazione, informazioni operative sui modi e sugli effetti relativi all'utilizzo di risorse pubbliche e di funzioni amministrative.

Adottare il Piano della performance significa fondamentalmente porsi alcune domande:

- come produciamo, quello che produciamo;
- quello che produciamo è adeguato ai fini proposti in sede di programmazione;
- le risorse che utilizziamo vengono impiegate razionalmente e quindi adottare un nuovo modello gestionale di organizzazione che verrà valutata per la performance resa, identificando tra le tante azioni quelle che concretamente contribuiscono alla creazione di

valore e che, quindi, influiscono sul risultato finale, con il mantenere e incrementare l'utilità sociale prodotta.

Ciò significa anche e soprattutto passare da una prospettiva economico-finanziaria dei risultati ad una prospettiva degli utenti, che si concentra sulla misurazione dell'efficacia delle azioni intraprese e del grado di soddisfazione degli utenti. Su questa base è più facile individuare le "mission" dei servizi erogati dall'Ente:

- a. ai servizi sociali compete la promozione dell'agio dei cittadini, perseguita attraverso la rimozione degli ostacoli al benessere della comunità;
- b. i servizi culturali e sportivi contribuiscono a fornire ai cittadini strumenti di crescita culturale, sociale e relazionale;
- c. i servizi tecnici aumentano e migliorano la qualità dell'ambiente in cui il cittadino si muove;
- d. i servizi economico-finanziari promuovono lo sviluppo socio-economico del territorio e migliorano l'autonomia finanziaria dell'Ente;
- e. i servizi amministrativi garantiscono al cittadino l'informazione, l'acquisizione di documenti, la legalità dell'azione dell'Ente;

Sulla base dei criteri, su esposti si propone di richiedere alla Giunta Comunale di integrare e/o modificare il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi con la disciplina relativa alla "Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" ed a "Premi e Merito" con la conseguenziale adozione del Piano delle Performance, di concerto con il Nucleo di Valutazione, entro il 30 settembre, sulla base dei criteri su esposti .

Benevento,

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe



Si omettono i pareri di regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L.n.267/2000, in quanto atto di indirizzo.

E' presente in aula il Collegio dei Revisori dei Conti;

PRESENTI 24

Il Presidente pone in votazione l'argomento così come integrato dall'emendamento Lanni (allegato) APPROVATO con 19 VOTI FAVOREVOLI e 5 ASTENUTI (Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio) presentato precedentemente dal Consigliere Lanni nei seguenti termini: aggiungere alla lettera d) del penultimo capoverso della relazione del Sindaco riportata nelle premesse il seguente periodo: "Assicurando sempre il pareggio di bilancio" e aggiungere alla lettera e) : " Con tutti gli strumenti di comunicazione". La delibera delle performance sia sottoposta annualmente all'attenzione e vaglio del Consiglio comunale, in uno al bilancio di previsione, con la stessa disciplina e normativa, affinché il Consiglio sappia se risultati ed obiettivi siano stati o meno raggiunti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore, nonché gli interventi dei Consiglieri di cui ai precedenti punti;

Visto l'emendamento Lanni (allegato);

Vista la relazione espressa nelle premesse, nonché i pareri espressi per legge;

Con 19 VOTI FAVOREVOLI - 5 VOTI CONTRARI (Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio)

DELIBERA

1) Di approvare integralmente la relazione del sindaco riportata nelle premesse, così come integrata dall'emendamento Lanni (allegato).

2) Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il tutto, come da fonoregistrazione agli atti.

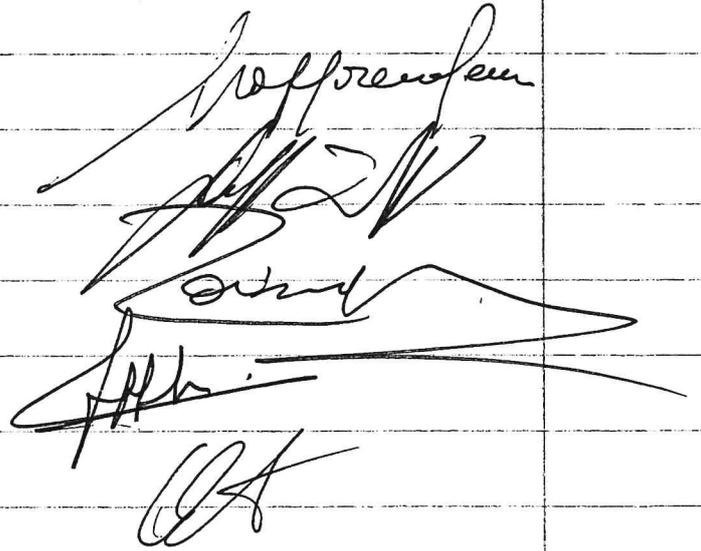
①

PROPOSTA DELIBERA
3 bis

EMENDAMENTO

Aggiungere alle proposte delibera 3 bis l'ultima pagina
alla lettera d) - dopo "l'autonomia finanziaria
dell'Ente", "Anzitutto sempre il principio di bilancio"
ed aggiungere alla lettera e) - dopo "la liquidità delle
risorse dell'Ente", "con tutti gli strumenti di comu-
nicazione". La delibera delle performance sia sottoposta
annualmente all'attenzione e veglia del Consiglio
comunale, in modo che il bilancio di previsione, con le
stesse discipline e normative, affinché il Consiglio
sia sempre se risultato ed obiettivi nuovi obiettivi, o meno
efficianti.

Blue vents 14/07/2011

Proffrendo

Alto

1)

PROPOSTA DELIBERA
3 bis

EMENDAMENTO

Aggiungere alle proposte delibera 3 bis l'ultima lettera
della lettera d) - dopo "l'autonomia finanziaria
dell'Ente", "Assicurando sempre il principio di bilancio"
ed aggiungere alla lettera e) - dopo "la liquidità delle
azioni dell'Ente", "con tutti gli strumenti di comuni-
cazione". La delibera della performance sia sottoposta
annualmente all'attenzione e veglia del Consiglio
comunale, in caso di bilancio di previsione, con le
strutture di vigilanza e normative, affinché il Consiglio
sia sempre se ne occupi: ed adottare nuove doti, o meno
coefficienti.

Benevento 14/07/2011

[Handwritten signatures]

Visto l'emendamento proposto;
Visto il parere del dirigente del Settore Finanze;
il Collegio dei Revisori all'unanimità
esprime parere favorevole.

Benevento, li 24/7/2011

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 2 AGO. 2011 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li - 2 AGO. 2011

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio